

Una casa per tutti: premiata la startup Beat Area

9 MAG 2014 di REDAZIONE - INNOVAZIONE, LAVORO, OPPORTUNITÀ E SVILUPPO

Un tetto per tutti. O quantomeno, che nessun tetto rimanga abbandonato a lungo. È la scommessa di BEAT Area, la startup sociale vincitrice della quarta edizione del concorso nazionale per imprese sociali innovative promosso da **Make a Change**, il movimento italiano per la promozione del business sociale, in collaborazione quest'anno con Reale Mutua.

BEAT area – avviata a Mantova da un team di sette persone, con Paolo Galeotti, Riccardo Forcellini,

Claudia Pedercini, Matteo Mantovani, Elena Morini, Paola Alberti e Davide Sangiorgi – intende infatti favorire la nascita di un'offerta abitativa per coloro che non accedono né all'edilizia residenziale pubblica né al libero mercato, attraverso la destinazione ad housing sociale sia di appartamenti di proprietà pubblica che privata così come il riuso o la trasformazione del patrimonio pubblico inutilizzato (vecchi casolari, scuole dismesse, altri edifici inutilizzati etc.).

Per realizzare l'ambizioso progetto il team potrà contare ora sui 40mila euro messi in palio dai promotori per il vincitore del concorso, per metà in forma di puro finanziamento, e per il restante di affiancamento di 12 mesi all'interno dell'incubatore milanese per imprese sociali **Make a Cube**.

Secondo posto, e finanziamento di 20 mila euro, per la startup di Brindisi **Eridano Travel**, un innovativo "tour operator" a misura di portatore d'handicap nato all'interno della **cooperativa sociale onlus Eridano** ad opera di Francesco Parisi, Giorgia Lattanzi e Mauro Giuseppe De Carlo. Il progetto prevede l'**erogazione di servizi turistici dedicati ai disabili attraverso una piattaforma web in grado di filtrare l'offerta turistica a seconda della specifica disabilità**. Nei piani di sviluppo della start up, presentati nel corso della finale, anche la mappatura delle aree di interesse turistico del territorio: su una cartina geografica interattiva sarà possibile inserire il luogo di interesse e visualizzare la località scelta con una segnalazione dei luoghi (strade, edifici pubblici, musei, ristoranti, discoteche, lidi balneari, ect...) in funzione del loro livello di accessibilità.

La due imprese sociali hanno convinto la giuria di esperti non solo per la qualità e l'innovatività della proposta nell'ambito del welfare, tema che ha caratterizzato la quarta edizione del concorso, ma anche per le potenzialità di impatto concreto sul territorio italiano e per un business plan attendibile in termini di sostenibilità economica.

